

*Società Canottieri Genovesi*  
*“Elpis”*

*Porticciolo Duca degli Abruzzi*  
*Molo Giano - Genova*



*I<sup>^</sup> Traversata a remi*  
*da Genova a Capo Corso*

*su*  
*“Coastal Rowing”*

### ***Spirito di conquista :***

*Punta dritto su Genova il “dito” di Corsica , indica i suoi vecchi padroni, antichi conquistatori di mari e terre lontane.*

*Un tratto di mare , un giorno di navigazione, divide le due terre aspre, rocciose, salate.*

*Un richiamo lontano ci fa ripercorrere la rotta dei 165°. La linea che ci porterà giù dritti alla Giraglia, scoglio guardiano dell'isola che ha visto i natali di Napoleone, genovese mancato per un sol anno di storia.*

*Sotto il vessillo di S. Giorgio tentiamo la sfida, a forza di braccia, per tornar giù ad incrociare le rotte che i nostri avi, in un tempo che fu , tracciavano fieri per la nostra Repubblica.*

*Con la luce del mattino muoveremo dai lidi seguendo la direzione, fino a che, al sorgere del nuovo sole guadagneremo le sponde delle terre di Corsica da sempre bagnate dal nostro stesso mare.*

## LA FILOSOFIA DEL “COASTAL ROWING”

La traversata Genova – Corsica si svolgerà con imbarcazioni di nuova concezione alle quali è stato attribuito il nome di **Coastal-Rowing**.

Questo tipo di imbarcazione con carrello mobile consente agli appassionati di canottaggio di praticare questo sport anche in condizioni di mare particolarmente difficili.

Sono state infatti concepite per affrontare il mare aperto, anche molto agitato: sono dotate di galleggiabilità, sono auto-svuotanti, inaffondabili e nel contempo consentono la manovra dei remi, grazie alle scalmiere *basculanti* (vedi particolare nella foto a destra).



Sembrano destinate a sostituire nel tempo le gloriose yole da mare, che sono state sempre utilizzate dagli appassionati del canottaggio e dalle Società delle zone costiere.



Imbarcazioni da Coastal Rowing su una spiaggia .

Si svolgono ormai da qualche anno manifestazioni agonistiche di canottaggio per “Coastal-Rowing”, e soprattutto in Francia a Montecarlo, si tiene una delle manifestazioni più di spicco. Si tratta del “Challenge Prince Albert”, che nell’edizione 2007 (il 4 marzo) ha visto in acqua più di 70 barche partecipanti, con la vittoria della Canottieri Genovesi “Elpis” davanti al Saturnia Campione Italiano 2006 ed al Marsiglia, da anni abbonato al podio.

Ma soprattutto, con queste barche, anche i meno esperti riescono a remare con facilità e sicurezza e vivere bellissime emozioni mai provate prima.

Le condizioni atmosferiche non sono incognite o elementi di disturbo, ma sono parte integrante dell'avventura; non esistono corsie, le barche scelgono la loro rotta, anche con vento ed onde di due metri si rema sempre e comunque in sicurezza.



Le imbarcazioni da Coastal Rowing sono in grado di affrontare mare fino a forza 4.

Nel 1996 e nel 1997 con unità da Coastal-Rowing è stata fatta la traversata dei Canali del Midi e della Costa Atlantica da Bordeaux a Brest, passando per la Pointe du Raz, con onde alte 10 metri al largo della Bretagna:

Il “Coastal-Rowing” – come dice l’avv. Renato Alberti, Vice Presidente della Federazione Italiana Canottaggio – “ è un mare da amare e da remare. Da soli od in equipaggio. Un modo di vedere il mondo avvolti dall’immenso azzurro del mare ”.

**Evento** : traversata a remi su imbarcazioni da “Coastal Rowing” da Genova (Porticciolo Duca degli Abruzzi – Molo Giano) a Capo Corso (Corsica – Lat. 43° 01.6’N , Lon. 9° 24,4’E) e successivo approdo al porticciolo turistico di Macinaggio ; lunghezza del percorso : circa 90 miglia nautiche.

**Data** : 30 Giugno 2007 (salvo differimento, per condimeteo avverse)

**Ente organizzatore** : Società Canottieri Genovesi “Elpis” – Genova.

**Mezzi coinvolti** : n° 2 barche da “ Coastal Rowing ” a 4 vogatori con timoniere + 2 barche appoggio.

Dislocazione (secondo regolamento FIC) :

Sigla	Equipaggio	Lunghezza	Larghezza	Peso
4X+	<b>Quattro vogatori con timoniere</b>	<b>10,70 mt.</b>	<b>1,30 mt.</b>	<b>150 kg.</b>

**Partecipanti** : n° 20 vogatori della Canottieri Genovesi “Elpis” che si alterneranno con turni di 60’/70’ alla voga. Timonieri , personale di supporto per allestimento e manutenzione barche, medici specialisti in Medicina dello Sport e cardiologia , personale addetto ai cambi di equipaggio.

**Tempo previsto per la traversata** : dalle 24 alle 30 ore.



Una delle due imbarcazioni da Coastal Rowing della Canottieri “Elpis” ormeggiata in sede.

## Elementi di Rotta :

**Nota :** per il calcolo della rotta e delle miglia nautiche è stata utilizzata come punto iniziale la zona di mare antistante il Faro di P.Vagno, trascurando il tratto dalla Canottieri Elpis fino all'uscita dalla Diga Foranea. (Coordinate geografiche in Ellissoide Internazionale)

**Partenza:** Genova (Società Canottieri Elpis)

**Arrivo:** Corsica (Porto di Macinaggio)

---

a) Primo tratto:

**Punta Vagno :** 44°23.5'N – 8°57.2'E  
(Faro, Elenco Fari n.1575)

**Boa oceanografica “ODAS ITALIA 1”:** 43°47.3'N – 9°09.9'E  
(Elenco Fari n.1670.8)

**Distanza 37,40 NM      rotta 165°, 80**

---

b) Secondo tratto:

**Boa oceanografica “ODAS ITALIA 1”:** 43°47.3'N – 9°09.9'E

**Capo Corso – Isola della Giraglia:** 43°01.6'N – 9°24.4'E  
(Faro, Elenco Fari n.0901)

**Distanza 46,90 NM      rotta 166°, 97**

---

c) Terzo tratto:

**Capo Corso – Isola della Giraglia:** 43°01.6'N – 9°24.4' E

**Finocchiarola :** 42°59.5'N – 9°28.7'E  
(boa cardinale E Elenco Fari n.0903)

**Distanza 3,8 NM      rotta 123°,62**

---

d) Quarto tratto:

**Finocchiarola :** 42°59.5'N – 9°28.7' E

**Macinaggio :** 42°57.7 N – 9°27.3' E  
(Porto Elenco Fari n.0904)

**Distanza 2,1 NM      rotta 209°,73**

---

**Totale Miglia Nautiche: 90,10**

**Totale Km: 167**

# Informazioni tratte dal Portolano P2 :

(Istituto Idrografico della Marina - Genova)

1. **Capo Corso** – Stretta penisola, lunga 20 M, è l'estrema parte N della Corsica.
2. **Isola della Giraglia** è rocciosa, ripida e biancastra. Sulla cresta più alta dell'isola si nota una vecchia e massiccia torre quadrangolare.  
**Faro della Giraglia** (43°02' N – 009°24' E) – A S della torre, è costituito da un torrione cilindrico bianco con sommità nera, alto 26 m.

*Pericolo* – Uno scoglio a fior d'acqua, pericoloso per la navigazione, si trova 200 m a NW del faro.

3. **Isole di Finocchiarola** – Le isole sono tre e sulla più grande è ben visibile una **torre** in rovina. E' presente una **boa luminosa** cardinale E ed è ancorata 0,5 M a NE di detta isola.

**Riserva naturale delle Isole di Finocchiarola** – Comprende le tre isole e gli isolotti attigui. È **vietato** sbarcarvi dal 1 marzo al 31 agosto. Nel raggio di 200 m dalle isole è sempre vietato l'ormeggio di qualsiasi nave, mezzo, imbarcazione da diporto o peschereccio.

4. **Baia di Tamarone**, a SW delle Isole di Finocchiarola, è ben ridossata dai venti da W (Carta franc. n. 6850).  
Si può dar fondo in 11 m d'acqua, su alghe, 0,4 M a NNE di **Punta di a Coscia**, sulla quale sono visibili un **vecchio mulino**, ben conservato, una **torre** in rovina ed un **antenna radio**.
5. **Baia di Macinaggio** (Carta franc. n. 6850) presenta una spiaggia sabbiosa che termina al piccolo porto omonimo.

**Ancoraggio** – Si può ancorare in fondali di 7 ÷ 9 m, su fondo di alghe e sabbia, circa 400 m ad E del molo. A S dell'ancoraggio il fondo non è buon tenitore, a N si è troppo esposti alle violente raffiche che scendono dalla Valle del Rogliano quando soffia forte il Libeccio. Con venti da ponente e libeccio è **da preferirsi** l'ancoraggio nella Baia di Tamarone che presenta un migliore ridosso.

6. **Porto turistico di Macinaggio** sorge nella parte meridionale della baia ed è molto frequentato in estate. È protetto da un lungo molo di sopraflutto (Jetée Est), orientato quasi per N, banchinato internamente, e da un piccolo molo di sottoflutto (Épi Nord), orientato per E, banchinato internamente (Quai Nord). Il porto comprende due bacini separati da un Molo centrale (Môle central). Il bacino S può accogliere circa 240 imbarcazioni in fondali di 1,5 ÷ 3 m; il bacino N può accogliere 320 imbarcazioni in fondali di 1,4 ÷ 2,7 m. I fondali maggiori sono lungo le banchine della Jetée Est e del Molo centrale (3 ÷ 3,5 m). Il porto non risulta riparato dai venti da E e NE.

**Pericoli** – L'imboccatura è soggetta ad interrimento e la profondità, normalmente di 3,4 m, può ridursi a 2 m.

**Fanali** – Sono posti sulla testata dei moli di sopraflutto e sottoflutto (v. Elenco dei Fari).

**Autorità** – Gendarmeria a Luri.

## Elementi oceanografici :

**Correnti superficiali :** Nel Mar Mediterraneo in genere le correnti sono deboli e a carattere variabile. Nei mesi di Luglio e Agosto nel Mar Ligure s'instaura una grande circolazione a carattere antiorario, che nel tratto di mare fra le coste Liguri e la Corsica si sposta in direzione sud → nord, ma con intensità non rilevanti.

Si parla di 1 nodo nel mese di luglio a 0.8 nodi nel mese di agosto (vedi cartina allegata).

La circolazione (come del resto in tutto il Mediterraneo) ,a largo, può essere però influenzata discretamente dall'azione del vento che può creare una circolazione locale (fino a 2 nodi) che può soverchiare quella permanente ed invertire il senso di rotazione della stessa.



Caratteristiche : La corrente principale di superficie proviene nel Mar ligure dallo stretto di Gibilterra, lambisce le coste africane risale lungo il tirreno, e si getta in questo bacino attraversando le isole dell'Arcipelago toscano formando nel Mar ligure una *circolazione ciclonica*.



## TABELLE

### Venti e Moto Ondoso :

Direzione prevalente dei venti  
nei mesi di luglio – agosto :

Direzione	Percentuale %
SE / SSE	35 / 36
S / SSW	15 / 18
N / NNE	15 / 20
SW / WSW	10 / 12
Calma	12 / 13

Forza del mare  
nei mesi di luglio – agosto

Forza del mare	Percentuale %
1 – 2	46 / 47
2 – 3	45 / 47
4 – 5	6 / 7



### Forza del vento nei mesi luglio – agosto

Forza del vento Scala Beaufort	Velocità	Percentuale %
1 – 2	fino a 6 nodi	20 / 22
3 – 4	da 7 a 16 nodi	10 / 12

*Le informazioni nautiche riportate su questo opuscolo sono tratte dalle pubblicazioni  
dell'Istituto Idrografico della Marina - Genova*